

COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

AVVISO PUBBLICO – INDAGINE DI MERCATO CON RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA START PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER – DPO) AI SENSI DEGLI ART. 37 E SS. DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016, PER IL PERIODO DI TRE ANNI DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO FINO AD UN MASSIMO DI ULTERIORI TRE ANNI DAL 01.01.2026 AL 31.12.2028, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E S.M.I..

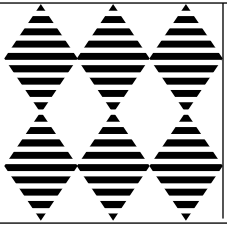
Il Responsabile Unico del Procedimento

Richiamati:

- il *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR)*;
- il *Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico*, allegato al provvedimento del 29 aprile 2021 n. 186 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;
- *l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i.*;
- *le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- *il P.D. n. 1913 del 20.07.2022 con cui è stato determinato di avviare un'indagine di mercato aperta, con pubblicazione di un avviso pubblico sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, finalizzata all'espletamento di una procedura sulla piattaforma START per l'affidamento diretto del servizio di Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer – DPO) ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 per il periodo di tre anni dal 01.01.2023 al 31.12.2025, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di ulteriori tre anni dal 01.01.2026 al 31.12.2028, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., approvando lo schema del presente Avviso Pubblico;*

RENDE NOTO

che il Comune di Arezzo, in esecuzione del *P.D. n. 1913 del 20.07.2022* intende espletare una indagine di mercato aperta finalizzata *all'espletamento di una procedura sulla piattaforma START per l'affidamento diretto del servizio di Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer – DPO) ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 per il periodo di tre anni dal 01.01.2023 al 31.12.2025, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di ulteriori tre anni dal 01.01.2026 al 31.12.2028, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.*;



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

che gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione, in conformità con le disposizioni previste dall'art. 45 ed 83 del D.lgs. n.50/2016, (d'ora in poi Codice) possono presentare la propria manifestazione d'interesse a partecipare alla successiva procedura di consultazione comparativa tramite la piattaforma telematica regionale START raggiungibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>, dove sono altresì disponibili tutte le informazioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma stessa.

Il presente avviso pubblico non è in alcun modo vincolante per l'Ente, non costituisce proposta contrattuale non determina l'instaurazione di posizione giuridiche ed obblighi negoziali, né vincola in alcun modo il Comune di Arezzo, che sarà libero di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: COMUNE DI AREZZO

Indirizzo: Piazza della Libertà n. 1 – Arezzo (AR) 52100

Punti di contatto: Segreteria Generale 0575.377864-7863-7459

E-mail: segretariogenerale@comune.arezzo.it

Indirizzo internet: <https://www.comune.arezzo.it/>

PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

ART. 2) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

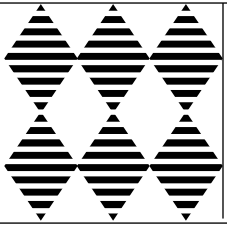
Il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. è l'Avv. Alfonso Pisacane, *Dirigente della Segreteria Generale del Comune di Arezzo*, email: segretariogenerale@comune.arezzo.it

ART. 3) OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'attività richiesta consiste nell'espletamento delle funzioni del ruolo di *Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer – DPO) ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR)* e nel fornire attività di assistenza e consulenza in ordine agli adempimenti in materia di trattamento e sicurezza dei dati personali nonché di supporto per l'adeguamento costante al Regolamento Europeo sopra indicato, coadiuvando il titolare e i responsabili nell'adozione di un complesso di misure e garanzie adeguate al contesto in cui è chiamato ad operare, in piena indipendenza ed autonomia.

Ai sensi dell'art. 39 del GDPR, il DPO/RPD deve garantire l'adempimento dei seguenti compiti:

- a) informare e supportare il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento nonché i dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati.
- b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;



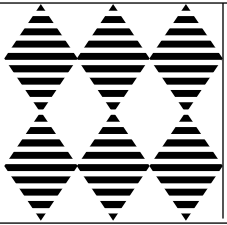
COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) fungere da punto di contatto per i soggetti interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali da parte del Comune di Arezzo e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal GDPR.

Oltre alle attività specificate all'art. 39 GDPR, si richiedono al DPO/RPD le attività di consulenza specialistica e di formazione del personale di seguito elencate, in adeguamento al GDPR e alle disposizioni nazionali vigenti:

- 1) assistenza giuridica nella predisposizione e nell'adeguamento della regolamentazione documentale dell'Ente alla vigente normativa europea e nazionale in materia di trattamento e sicurezza dei dati personali (informativa privacy-tipo, policy applicative, modulistica tipo adattabile a seconda dell'uso dei diversi settori comunali ecc);
- 2) attività di formazione specifica e aggiornamento a tutto il personale del Comune di Arezzo coinvolto nelle attività di trattamento dei dati personali, differenziata a seconda del profilo professionale ricoperto. Dovranno essere previste, in particolare delle sessioni formative di almeno 4 ore annue, ciascuna da svolgere presso le sedi del Comune di Arezzo in modalità videoconferenza. L'attività di formazione dovrà essere integrata e coordinata con la formazione in materia di sicurezza informatica e trasparenza ed accesso, con particolare riguardo ai rapporti tra protezione dei dati personali, trasparenza, accesso ai documenti amministrativi e accesso civico, semplice e generalizzato, nei diversi ambiti in cui opera il Comune di Arezzo. Il DPO dovrà altresì garantire il costante aggiornamento di tali soggetti su problematiche emerse, decisioni del Garante e sviluppi normativi e giurisprudenziali in materia.
- 3) supporto alle attività di revisione/aggiornamento del Registro delle attività di trattamento dei dati personali tenuto dal Titolare del trattamento e supporto agli uffici competenti in merito all'adozione di metodologie informatiche più efficaci in materia di sicurezza informatica;
- 4) supporto alle attività di revisione/aggiornamento dei Registri delle Categorie di attività di trattamento dei dati personali tenuti dai diversi Responsabili del trattamento nominati dall'Ente e attuazione nel corso dell'anno di almeno 1 monitoraggio sulla corretta attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia di privacy da parte dei settori comunali coinvolti, secondo la metodologia dell'auditing;
- 5) agire di propria iniziativa nei casi di necessaria consultazione preventiva del Garante privacy ai sensi dell'art. 36 del GDPR;
- 6) formulazione di pareri e di valutazioni di impatto privacy (DPIA) rispetto a determinati trattamenti, in risposta a particolari problematiche a rilevanza privacy, poste dall'Ente o da singoli interessati nell'esercizio di loro diritti. In ordine a nuovi servizi/nuove attività di trattamento dati, che il Comune di Arezzo attiverà successivamente alla data di stipula del contratto, si richiede l'elaborazione, se necessario, anche della valutazione d'impatto, e i necessari aggiornamenti nel Registro delle attività di trattamento
- 7) formulazione di pareri in risposta a problematiche concernenti il bilanciamento tra i principi di riservatezza dei dati personali e gli obblighi di trasparenza amministrativa, nel rispetto del GDPR e del Decreto legislativo n. 33/2013 come riformato dal Decreto legislativo n. 97/2016;
- 8) supporto nella gestione della procedura in caso di Data Breach e del relativo Registro dei Data Breach; sorveglianza sulla avvenuta notifica della comunicazione all'Autorità di controllo e, se del caso, anche agli interessati in relazione ai dati personali violati;
- 9) supporto nella tenuta del Registro di segnalazioni/ricieste di accesso ai dati personali poste da singoli interessati nell'esercizio di loro diritti ai sensi degli art.15 e ss GDPR;



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

- 10) elaborazione di procedure ad hoc per il controllo/monitoraggio/aggiornamento degli atti di nomina di
- responsabili esterni ex art. 28 del GDPR;
- autorizzati al trattamento ex art 29 del GDPR;
- e amministratori di sistema;
- 11) elaborazione di procedure ad hoc per il monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti a Responsabili esterni di attività che comportano un trattamento di dati personali;
- 12) supporto al “Gruppo di lavoro Privacy” dell’Ente, composto da dipendenti di diversi settori comunali e dalle diverse competenze professionali ai fini di garantire le necessarie attività di supporto a tutta la struttura comunale
- 13) elaborazione di procedure - anche informatiche - per testare, verificare e valutare regolarmente l’efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali;
- 14) conservazione della documentazione attinente a tutte le attività svolte;
- 15) definizione delle procedure e delle misure di sicurezza da adottare in caso di trasferimento dei dati personali in Paesi terzi (extra UE);
- 16) riferire, con cadenza almeno semestrale, al vertice gerarchico del titolare del trattamento in ordine alle attività svolte e proporre al titolare del trattamento e ai responsabili del trattamento, sulla base delle risultanze dell’attività effettuata, con cadenza almeno semestrale, le attività da svolgere e le misure tecniche e organizzative da porre in essere per migliorare la gestione dei trattamenti secondo quanto previsti nei punti precedenti;

Il Comune di Arezzo si impegna a:

- a) mettere a disposizione del *Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer – DPO)*, al fine di consentirgli l’ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate, un apposito gruppo di lavoro interno che verrà istituito allo scopo;
- b) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell’adempimento dei compiti affidati nell’esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
- d) assicurare che il DPO sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali.

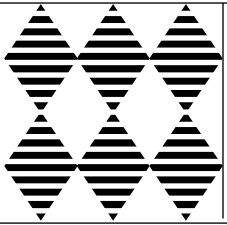
ART. 4) DURATA

Il presente affidamento ha la durata di **tre anni dal 01.01.2023 al 31.12.2025**.

RINNOVO OPZIONALE

Il Comune di Arezzo si riserva – previa formale comunicazione da inoltrarsi tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) con almeno 15 giorni naturali successivi e continui, di anticipo rispetto alla data di scadenza naturale del contratto – l’unilaterale facoltà di rinnovare l’affidamento **sino ad un massimo di ulteriori tre anni dal 01.01.2026 al 31.12.2028**. In tal caso sarà applicato il corrispettivo – anche in misura proporzionale sulla base della durata del rinnovo stabilita – così come tutte le altre pattuizioni convenute nel contratto principale.

In mancanza dell’esercizio della facoltà di cui al capoverso che precede, il contratto scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta, preavviso o ulteriori comunicazioni.



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

Nel periodo di durata dell'affidamento del servizio, il RUP, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 106, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50/2016, e ss.mm.ii., potrà autorizzare modifiche e varianti al contratto di appalto in corso di validità nei seguenti casi:

- per l'espletamento degli eventuali servizi supplementari della stessa natura di quelli già oggetto dell'appalto che si rendessero necessari in corso d'opera, per un importo massimo pari al 20% del valore dell'appalto iniziale, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016, e ss.mm.ii.;
- in caso di sopravvenienza di disposizioni normative e/o esigenze impreviste e imprevedibili tali da rendere necessarie varianti in corso d'opera che non alterino la natura generale del contratto.

ART. 5) VALORE

L'importo massimo stimato dell'appalto posto a base della presente procedura è pari a € 15.762,00 netti annui, **per un totale di € 47.286,00 netti per per tre anni ed un totale di € 94.572,00 in caso di rinnovo per ulteriori tre anni**, esclusi oneri accessori se dovuti per legge e IVA al 22%;

I costi della sicurezza sono valutati in € 0,0 (zero) in considerazione della fattispecie del servizio oggetto della presente indagine di mercato, come già chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici con propria determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, poiché trattandosi di prestazione di natura intellettuale non sussiste la necessità di redigere il Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.), ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

ART. 6) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente procedura tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che siano in possesso dei requisiti sotto specificati:

a) Requisiti di ordine generale: insussistenza di ogni causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

b) Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

c.1. iscrizione nel Registro della Camera di commercio, industria, artigianato, e agricoltura (con specifica provincia e numero)

ovvero (in caso di libero professionista)

c.2. iscrizione presso il competente ordine professionale (con specifica della provincia e numero);

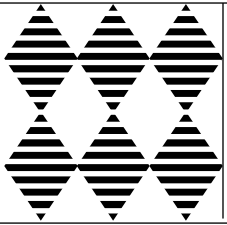
c) Requisiti di capacità tecnica e professionale (ex art. 83, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.):

d.1. essere in possesso, anche per il tramite della persona fisica indicata quale referente, di cui al successivo art. 7 qualora l'operatore economico sia una persona giuridica, di laurea laurea magistrale conseguita, anche all'estero, nei seguenti ambiti disciplinari: discipline giuridiche, economiche, informatiche, politiche, sociali, psicologiche, filosofiche, di scienze della comunicazione e della formazione;

d.2. aver svolto, nei tre anni precedenti alla pubblicazione dell'avviso pubblico, almeno due (2) incarichi, ciascuno di durata almeno annuale, in qualità di DPO nell'ambito di uno o più Enti di seguito indicati: Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni

d.3 non avere situazioni di conflitto di interesse con il Titolare del Trattamento e con la Stazione appaltante;

Detti requisiti si riterranno assolti, fatti salvi gli accertamenti ed i controlli di legge da parte del R.U.P., in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, mediante autodichiarazione rilasciata ai sensi e per gli



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

effetti del D.P.R. 445/2000, utilizzando l'allegato modello "Domanda di partecipazione".

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo dell'affidamento, costituendo gli stessi condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento e prosecuzione del servizio.

ART. 7) REFERENTE PERSONA FISICA

Nel caso in cui l'operatore economico sia una persona giuridica, lo stesso dovrà indicare, a partire dalla domanda di partecipazione e nei successivi atti di gara, il referente persona fisica incaricato di svolgere, quale responsabile, le funzioni di DPO.

La persona fisica indicata come referente:

- deve essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al precedente art. 6 lett. c2) (iscrizione presso il competente ordine professionale) e dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente art. 6 lett d);
- deve essere legato all'operatore economico da un rapporto giuridico stabile idoneo a legittimare l'indicazione come referente nei confronti della Stazione appaltante;
- qualora, per motivi sopravvenuti in corso di esecuzione del contratto, la persona giuridica intenda apportare una variazione all'indicazione del referente indicato in sede di affidamento, dovrà preventivamente comunicarlo alla stazione appaltante, al fine di consentire a quest'ultima di verificare il mantenimento, nel tempo, dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti e degli elementi di cui all'art. 37 par. 5 del GDPR. Qualora detta verifica abbia esito negativo, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 8) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI

Il servizio sarà affidato all'operatore economico, fra quelli invitati, previa presentazione dell'apposita manifestazione d'interesse aperta a tutti gli operatori economici, che avrà presentato la migliore offerta.

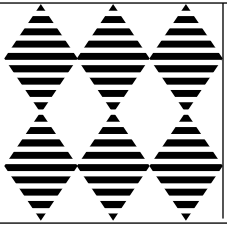
La comparazione delle offerte avverrà utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'Amministrazione procedente non opererà alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che intendano partecipare alla procedura, né integrazioni in caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse inferiore a cinque.

Pertanto, tutti gli operatori economici che manifesteranno interesse alla presente procedura, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possedere i requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal presente avviso, saranno invitati a presentare successiva offerta.

Il RUP, scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, procederà all'apertura e all'esame delle manifestazioni pervenute nei termini, dichiarando le ammissioni e le eventuali esclusioni dalla fase successiva.

Agli operatori economici ammessi sarà inviato, attraverso la piattaforma START, l'invito a presentare un'offerta tecnico-economica per la realizzazione del servizio dopodichè si procederà con affidamento ai sensi dell' art. 1, comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

2020, n. 120 e s.m.i. nonché delle vigenti Linee Guida ANAC n. 4, previo confronto comparativo fra le offerte pervenute in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, da parte di apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata, affidando il servizio all'operatore che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri di cui al seguente art. 9.

ART. 9) VALUTAZIONE PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione sulla base dei seguenti criteri:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	85
OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base degli elementi di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi medesimi. Si specifica che i punteggi per gli elementi di valutazione A.4), e per i sub-criteri di cui alle lett. B.1), B.2), B.3), B.4), sono "Punteggi qualitativi", vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice; i punteggi per gli elementi di valutazione A.1), A.2) e A.3) sono "tabellari" ossia punteggi assegnati automaticamente e in valore assoluto in base ai criteri oggettivi contenuti nei relativi parametri.

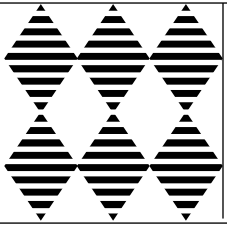
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

A - Valutazione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, attraverso l'esame dell'esperienza e del curriculum (professionale e formativo) dell'operatore e della persona fisica indicata come referente ai sensi del precedente art. 7 (se l'operatore è una persona giuridica) maturate nello specifico contesto di attività cui è chiamato ad operare. **(MAX 50 PUNTI)**

In sede di attribuzione dei punteggi correlati agli incarichi precedentemente espletati, qualora l'operatore economico sia una persona giuridica e abbia svolto precedenti incarichi di DPO avvalendosi, quale referente, della medesima persona fisica indicata quale referente ai fini della presente procedura, l'incarico viene valutato una sola volta.

Saranno valutati, in particolar modo:

A.1) gli incarichi prestati, nei tre anni precedenti alla pubblicazione dell'avviso, o in corso, in qualità di DPO presso Comuni capoluogo di Provincia oppure presso Comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale - ulteriori rispetto a quelli rilevanti quale requisito di partecipazione ai sensi del precedente art. 6 lett. c) - precisando per ciascuno di essi le attività espletate, le principali tematiche e problematiche affrontate nel corso dell'incarico, le relative



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

soluzioni proposte e attuate e la durata dell'incarico (data inizio e data di conclusione) dell'incarico. **(max 20 punti – n. 5,00 punti per ogni periodo annuale di svolgimento degli incarichi)**

A.2) gli incarichi, prestati nei tre anni precedenti alla pubblicazione dell'avviso, o in corso, in qualità di DPO presso enti pubblici o privati - ulteriori rispetto a quelli rilevanti quale requisito di partecipazione ai sensi del precedente art. 6 lett. c) e a quelli di cui al precedente punto A.1) **(max 10 punti – n. 1,00 punto per ogni periodo annuale di svolgimento degli incarichi)**

A.3) la partecipazione, nei tre anni precedenti alla pubblicazione dell'avviso, anche da parte del referente persona fisica, ad attività formative e specialistiche (corsi di laurea, dottorati, master, corsi di perfezionamento, etc. etc.), sia in qualità di docente/relatore che di discente, in materia di protezione dei dati, specificandone per i più significativi almeno il titolo e la durata **(max 10 punti – n. 1,00 punto per ogni attività formativa svolta in qualità di docente/relatore o assimilati - n. 0,5 punti per ogni attività svolta in qualità di discente o assimilati)**

A.4) conoscenza del contesto sociale, organizzativo e istituzionale dei degli Enti Locali situati all'interno del territorio della Regione Toscana **(max 10 punti)**

B - Modalità di svolgimento dell'incarico e di prestazione del servizio in parola e/o prestazioni aggiuntive rispetto a quelle sopra richieste (MAX 35 PUNTI)

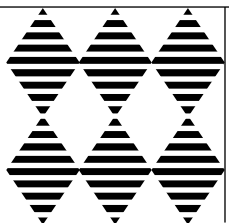
Saranno valutate in particolare:

B.1) Modalità, frequenza e contenuti della formazione da erogare al personale dipendente; **(max 10 punti)**

B.2) Modalità e frequenza di aggiornamento dei soggetti del Titolare del trattamento su problematiche emerse, decisioni del Garante e sviluppi normativi e giurisprudenziali in materia **(max 10 punti)**

B.3) Metodologia operativa e frequenza dell'attività di monitoraggio sulla corretta attuazione degli obblighi in materia di protezione dei dati nell'ambito dei servizi comunali coinvolti **(max 10 punti)**

B.4) Modalità proposta per quanto riguarda la rendicontazione periodica dell'attività svolta e l'individuazione delle misure tecniche e organizzative da porre in essere per migliorare la gestione dei trattamenti **(max 5 punti)**



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

1) Attribuzione dei coefficienti discrezionali

A ciascuno degli elementi di valutazione qualitativi, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno). A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Potranno essere utilizzati anche giudizi e coefficienti intermedi.

2) Trasformazione dei coefficienti discrezionali in coefficienti definitivi (prima riparametrazione)

Per ciascun elemento di valutazione qualitativo il coefficiente può essere individuato attraverso la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario oppure essere espresso collegialmente dalla Commissione.

Il coefficiente di valore più elevato viene riportato a 1 e a tale valore più elevato vengono proporzionati i coefficienti delle altre offerte (troncamento alla seconda cifra decimale), secondo la seguente formula:

$$V(ai) = Pi/Pmax$$

Dove:

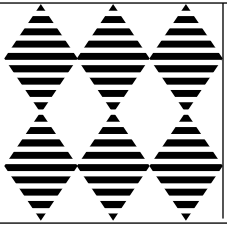
V(ai) è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione *i* dell'offerta in esame;

Pi è il coefficiente attribuito dalla Commissione all'elemento di valutazione *i* dell'offerta in esame;

Pmax è il coefficiente di valore più elevato attribuito dalla Commissione all'elemento di valutazione *i*.

3) Assegnazione punteggio a ogni singolo elemento di valutazione qualitativo

A ciascun elemento di valutazione qualitativo è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto, calcolato con le modalità di cui al punto 2), ed il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione.



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

4) Punteggio finale offerta tecnica

La somma dei punteggi ottenuti per ogni elemento di valutazione qualitativa più la somma dei punteggi “tabellari” determina il punteggio finale attribuito all’offerta tecnica esaminata.

Nel caso in cui sia presentata una sola offerta, il punteggio di ciascun elemento di valutazione qualitativo sarà determinato moltiplicando il coefficiente discrezionale assegnato per il punteggio massimo previsto.

OFFERTA ECONOMICA

La determinazione dell’attribuzione dei punteggi all’elemento “offerta economica” avverrà attraverso l’applicazione della seguente formula (interpolazione lineare - ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 2/2016):

$$P_i = P_{max} * R_i/R_{max}$$

dove:

P_{max} = punteggio economico massimo (15 punti)

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo

R_{max} = ribasso massimo offerto dai concorrenti

P_i - Punteggio assegnato al concorrente i -esimo

La valutazione dei suddetti elementi avverrà in automatico sul sistema telematico START.

Si precisa che, ai fini dell’attribuzione del punteggio, il ribasso sarà considerato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

L’individuazione della figura idonea ai fini dell’affidamento e designazione del DPO sarà effettuata dal RUP nei confronti dell’operatore che avrà ottenuto il punteggio complessivo, dato dalla sommatoria del punteggio tecnico e del punteggio economico, più elevato. La valutazione operata sarà esclusivamente finalizzata a individuare la potenziale parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto e, pertanto, non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Si procederà all’affidamento anche in caso di unica proposta tecnico-economica, purché ritenuta dal RUP valida sotto il profilo tecnico e congrua sotto l’aspetto economico.

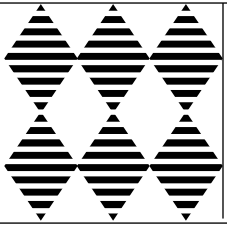
ART. 10) TERMINE DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura comparativa di cui all’epigrafe **dovranno presentare la propria manifestazione d’interesse entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 5 agosto 2022.**

Si precisa che le richieste pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, esclusivamente in modalità telematica, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili al seguente indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

Potranno presentare la propria manifestazione d’interesse esclusivamente gli operatori regolarmente iscritti nell’indirizzario fornitori di START. previo accesso all’area loro riservata relativa all’avviso in oggetto,



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

utilizzando l'apposita funzione presente sul Sistema.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata dagli OO.EE. utilizzando l'apposito modello denominato "Domanda di partecipazione", allegato al presente avviso.

L'operatore economico interessato dovrà inoltrare alla SA il suddetto modello, debitamente compilato, e sottoscritto digitalmente dal/dai soggetto/i in grado di impegnare l'operatore economico, inserendolo nello spazio appositamente predisposto sul sistema telematico START.

Saranno invitati a partecipare alla successiva fase comparativa tutti gli operatori che avranno presentato regolare manifestazione d'interesse.

ART. 11) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di consultazione degli operatori invitati si svolgerà esclusivamente sulla piattaforma START.

Gli operatori riceveranno l'invito a partecipare alla consultazione sull'indirizzo di posta elettronica indicata in sede di registrazione alla piattaforma.

Rimane ad esclusivo rischio dell'operatore la mancata lettura della mail ovvero la mancata ricezione della stessa.

La lettera d'invito e l'ulteriore documentazione – amministrativa e tecnica – saranno rese disponibili sulla piattaforma START nell'area riservata all'appalto di cui trattasi.

A seguito dell'invito, il termine per la formulazione delle offerte sarà non inferiore a 15 giorni.

I termini e le modalità di partecipazione alla successiva procedura di consultazione saranno indicate dettagliatamente nella lettera di invito.

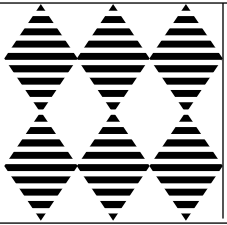
Le offerte dovranno essere formulate esclusivamente dagli operatori economici invitati.

Si ricorda che nel caso in cui l'OO.EE. abbia manifestato il proprio interesse come soggetto raggruppato o in associazione o in altra forma aggregata, non è consentito – se non per le tassative ipotesi previste dall'art. 48 del Codice – modificare, dalla fase di manifestazione di interesse, alla fase di confronto concorrenziale, la propria compagine.

ART. 12) TRATTAMENTO DATI

I dati personali forniti nell'ambito del presente appalto saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, da personale interno debitamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti al trattamento dei dati stessi per le finalità inerenti la presente procedura e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere



COMUNE DI AREZZO

Segreteria Generale

attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto e di regolamento in materia, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679.

Il testo del presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, Sezione Bandi di gara e contratti e sulla piattaforma telematica START – dal 21 luglio 2022 al 5 agosto 2022.

Allegati:

1.1) Modello di Domanda di partecipazione

Arezzo, 21 luglio 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Alfonso Pisacane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.